

La città che cambia

Ex Lorenzini inquinata, la bonifica spetta a Roma

La decisione della Regione, idrocarburi e olii sono anche vicino alle acque superficiali: «Dovrà occuparsene il ministero della Difesa»
LUCCA

L'inquinamento c'è, è consistente e la responsabilità è del Ministero della Difesa. Sono drastiche le conclusioni a cui è arrivata la Regione Toscana che nei giorni scorsi ha emesso un apposito decreto che interessa la ex caserma Lorenzini di corso Garibaldi, dal 1989 al 2000 concessa gratuitamente dal Comune di Lucca alla Difesa. Nel 2015, quando l'area era da anni interessata dai progetti Pius, il Comune, su segnalazione dell'allora direttore di lavori (l'appalto è stato poi revocato e i lavori sono fermi da anni), si era attivato per la potenziale contaminazione: durante i lavori di ristrutturazione edilizia, erano state individuate, in una corte interna, due cisterne interrato e dismesse, utilizzate precedentemente come stoccaggio di idrocarburi (gasolio e olio pesante).

Le prime rilevazioni avevano evidenziato la presenza di idrocarburi pesanti C12 in concentrazione superiore al limite normativo per la destinazione d'uso tipo «verde-residenziale». Predisposto il Piano di Caratterizzazione, il Comune ha informato la Regione che non intendeva provvedere alla bonifica in attesa che venisse identificato il responsabile dell'inquinamento.

Così la Regione è subentrata nelle indagini finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili della contaminazione e all'adozione dei conseguenti provvedimenti. Il dipartimento Arpat di Lucca, con due documenti, il primo del dicembre 2019 e il secondo del febbraio di quest'anno, ha trasmesso le sue conclusioni dove si chiarisce la causa della contaminazione, che risie-



de nelle due cisterne per le quali è sconosciuto l'anno di messa in opera e attualmente rimosse.

Cosa è stato rinvenuto? Secondo Arpat i campioni di terreno sono risultati conformi, a differenza di quanto rilevato dal laboratorio incaricato dal Comune, mentre per le acque sotterranee non mancano i

NERO SU BIANCO
L'inquinamento c'è, è consistente e la responsabilità è del Ministero: sono le conclusioni a cui è arrivata la Regione

Il cortile della ex caserma Lorenzini, in corso Garibaldi (foto Alcide)

problemi. «Arpat - si legge nel decreto regionale - rileva una forte contaminazione da idrocarburi totali e Ipa in molti piezometri superficiali campionati, mentre i due piezometri che intercettano la falda profonda risultano conformi alle CSC della Tabella 2, Allegato 5 - Titolo V, Parte Quarta, del D.Lgs 152/06».

Sulla base di queste evidenze, la Regione ha suggerito al Comune di Lucca di valutare «l'opportunità di attivare la messa in sicurezza della falda superficiale per evitare la possibile propagazione della contaminazione». E i responsabili dell'inquinamento? Per la Regione la contaminazione è riconducibile a olio pesante e gasolio stoccati nelle cisterne interrato «ad utilizzo degli impianti tecnologici del complesso immobiliare e che l'utilizzo delle cisterne è temporalmente ascrivibile all'Amministrazione Militare durante la piena disponibilità del complesso immobiliare da parte della stessa che va dal 06/04/1889 al 11/03/2000».

Al Ministero, quale soggetto responsabile della potenziale contaminazione da Xilene, Stirene, sommativa BTEXS, idrocarburi leggeri C<12 e idrocarburi pesanti C>12 in concentrazione superiore al limite normativo previsto, viene ordinata la bonifica. E non dovesse provvedere? Salvo il recupero delle spese, toccherà al Comune e, in subordine, alla Regione stessa. Comunque, una brutta storia.

Fabrizio Vincenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COM LUCCHESI 28 MARZO 2020

Ex Lorenzini inquinata, la bonifica spetta a Roma

PRIMA

DIECI RAGIONI PER AFFIDARSI A NOI

1. Siamo un gruppo di lavoro multidisciplinare con una lunga esperienza nel settore assicurativo.

2. Abbiamo una solida tradizione e una reputazione di serietà e professionalità.

3. Siamo presenti in tutta Italia e abbiamo una vasta rete di agenzie e collaboratori.

4. Offriamo servizi personalizzati e di alta qualità.

5. Abbiamo una struttura moderna e innovativa.

6. Siamo leader nel mercato assicurativo italiano.

7. Abbiamo una forte presenza internazionale.

8. Siamo un gruppo di lavoro multidisciplinare con una lunga esperienza nel settore assicurativo.

9. Abbiamo una solida tradizione e una reputazione di serietà e professionalità.

10. Siamo presenti in tutta Italia e abbiamo una vasta rete di agenzie e collaboratori.

Considera i nostri servizi LA VOSTRA SICUREZZA È LA NOSTRA MISSIONE

ITALIA - 0571 2000000